



Comoda, ecologica e meno cara

Case che in estate non diventano invivibili dal caldo e che in inverno fanno risparmiare sulla bolletta del gas; case rilassanti perché isolate dal rumore esterno grazie all'impiego di appositi materiali, ma anche più salubri perché rifinite negli interni con vernici e collanti ecologici. Si stanno diffondendo sempre di più anche nel modenese le abitazioni progettate secondo i più innovativi criteri della bioarchitettura. «Chi compra casa - afferma Maurizio Maletti, assessore provinciale alla Programmazione - chiede sempre più confort, sia climatico che acustico, e un maggiore risparmio sulla bolletta energetica. La bioarchitettura studia e fornisce le soluzioni a queste esigenze e Modena, in questo settore, è tra le realtà all'avanguardia in Italia».

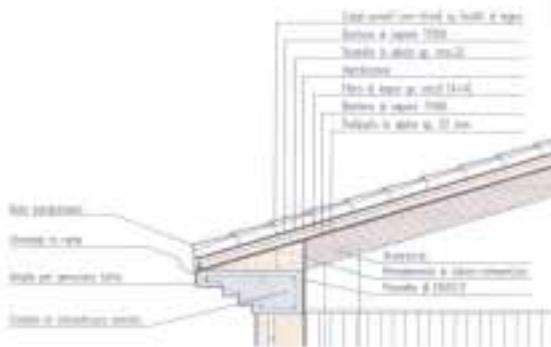
Lo confermano gli studi e le analisi presentate nei giorni scorsi "Settimana della bioarchitettura" promossa insieme a Promo e Bioecolab, il laboratorio modenese dedicato a urbanistica ed edilizia sostenibile, che ha realizzato la ricerca unica in Italia sulla "Valutazione comparativa dei costi di un edificio in bioedilizia": costruire un edificio o un appartamento applicando criteri rigorosamente ecologici, ispirati alla bioarchitettura, costa mediamente circa il 14

per cento in più rispetto a un edificio tradizionale, ma questo costo aggiuntivo può essere recuperato in parte grazie ai risparmi sulla bolletta energetica che in una casa ecologica arrivano fino al 30 per cento in meno in anno.

Per arrivare a questi risultati sono stati messi a confronto i costi di costruzione di quattro edifici realizzati nel modenese, partendo da uno tradizionale fino ad arrivare a quello costruito interamente con criteri ecologici.

Ma quali sono questi criteri? Innanzitutto una attenzione al cosiddetto "confort termico", partendo dall'orientamento dell'edificio e dall'impiego di particolari tecnologie per sfruttare a pieno la radiazione solare sia in estate che in inverno; poi c'è il confort acustico da raggiungere tramite appositi accorgimenti per proteggere dal rumore esterno; ma la caratteristica principale della casa ecologica è il risparmio energetico che si ottiene innanzitutto grazie a caldaie ad alta efficienza e a basso impatto ambientale (meno polveri e meno anidride carbonica nell'aria) ma anche diminuendo la dispersione attraverso apposite tecnologie costruttive; inoltre è possibile ridurre i consumi di acqua per esempio tramite il recupero delle acque piovane. Una casa ecologica, infine, è anche più salutare perché nel decalogo della bioedilizia spicca l'utilizzo di materiali a ridotto impatto e privi di sostanze nocive: dai solai in legno, agli isolamenti in sughero, dai tinteggi interni a calce, fino ai laterizi speciali e ai collanti ecologici.

Un'altra indagine presentata ha riguardato gli incentivi e gli strumenti urbanistici che gli enti locali hanno introdotto in questi anni nei piani regolatori e nei regolamenti comunali per promuovere l'edilizia sostenibile.



Con la bioarchitettura anche la casa diventa rispettosa dell'ambiente. E una ricerca modenese dimostra che si può costruirla risparmiando sulle bollette



Progetti di edifici realizzati con i criteri della bioarchitettura. In alto, installazione di un pannello solare